

Fondazione Le VeLe

CodiCe eTiCo

Il Codice è così strutturato:

Premessa

Introduzione

1. Missione e Valori pag. 4

2. Principi di Comportamento pag. 5

3. Attuazione del Codice pag. 16

Premessa

Il Codice Etico di Fondazione Le Vele (nel seguito anche il “Codice”) è stato predisposto secondo le principali normative, linee guida e documenti esistenti a livello nazionale e internazionale, in tema di Diritti Umani, di responsabilità sociale d’impresa e di *corporate governance*. In particolare il Codice si richiama a:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea, la Costituzione Italiana;
- i “*core labour standards*” contemplati nelle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), le Linee Guida per le Imprese Multinazionali dell’OCSE (Organizzazione per la

Cooperazione e lo Sviluppo Economico), il Global Compact delle Nazioni Unite e i principi della Social Accountability 8000;

- le Linee Guida Regionali per la definizione di modelli di organizzazione, gestione e controllo degli enti accreditati che erogano servizi nell’ambito della filiera istruzione-formazione-lavoro emesse da Regione Lombardia;
- le *bestpractice* esistenti in tema di codici etici.

Introduzione

Il presente Codice Etico ha il fine di raccogliere e portare a conoscenza di tutti coloro che operano con Fondazione Le Vele (in seguito anche la “Fondazione” o “Le Vele”), i valori e i principi di comportamento su cui la Fondazione stessa vuole impostare i rapporti con i propri *stakeholder* nel raggiungimento della propria missione.

L’impostazione che la Fondazione ha voluto dare al proprio Codice è quella di una visione dell’etica aziendale focalizzata sull’attenzione verso gli atteggiamenti positivi da intraprendere e sulla condivisione dei valori e dei principi di comportamento e non solo sui comportamenti scorretti da evitare.

Il Codice Etico rappresenta lo standard di comportamento che tutti i collaboratori, intesi come gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro

che, a vario titolo e indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: partner, fornitori, prestatori di servizi, consulenti, docenti), collaborano con la Fondazione condividono, rispettano e fanno rispettare.

Secondo tale approccio resta comunque inderogabile il rispetto assoluto della Legge e dei regolamenti vigenti, oltre che delle procedure e regolamenti interni della Fondazione e del presente Codice.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito anche “Modello”) adottato dalla Fondazione in data 20/12/2010 ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

1. Missione e Valori

Nata per operare nel sociale, con particolare attenzione alla famiglia, ai servizi alla persona e alla formazione scolastica, Le Vele ha progressivamente esteso l’ambito di azione anche alla formazione aziendale, alla promozione del territorio e alle problematiche del lavoro e dell’occupazione.

La Fondazione è oggi un Ente di Formazione Professionale no profit accreditato come ente di riferimento per la Regione Lombardia e con un forte radicamento territoriale soprattutto nella provincia di Pavia.

La Missione di Le Vele è facilitare l’incontro tra le esigenze della persona, dell’impresa e del territorio, privilegiando le strategie di rete tra Enti di Formazione, Scuole, Imprese, Associazioni di categoria, Sindacati e Pubbliche Amministrazioni a livello locale, regionale, nazionale e comunitario, in modo da massimizzare le sinergie tra competenze e qualità di tutti i soggetti, contribuendo in modo significativo allo sviluppo economico del territorio e all’integrazione sociale.

La **centralità della Persona** è un valore universale che la Fondazione riconosce come fondamentale nel suo modo di operare. Nel rispetto di tale valore la Fondazione opera tutelando le **diversità culturali** favorendo disoccupati, giovani in cerca di occupazione, donne e uomini che intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro e immigrati provenienti da paesi extra-UE..

La Fondazione riconosce nell’**onestà** il valore essenziale per tutte le attività svolte e s’impegna ad improntare i rapporti con tutti i portatori d’interessi a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

La **trasparenza** è al centro di tutte le informazioni che Le Vele diffonde. Un’informativa veritiera,

completa, trasparente e comprensibile permette ai vari interlocutori di assumere decisioni consapevoli in merito alle relazioni da intrattenere con la Fondazione e con i terzi.

La Fondazione mette a disposizione dei propri interlocutori la propria **esperienza** per rispondere al meglio ai loro bisogni, al fine di garantire l'**eccellenza** nell'offerta di servizi utilizzando le migliori competenze disponibili sul mercato nei settori di riferimento. Per questo richiede al proprio personale la massima **diligenza**, **accuratezza** e **professionalità**, nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti.

La **collaborazione** e la **condivisione** sono atteggiamenti rilevanti all'interno della Fondazione, in quanto consentono di creare un ambiente positivo e stimolante, basato sulla **reciproca fiducia** e **rispetto**.

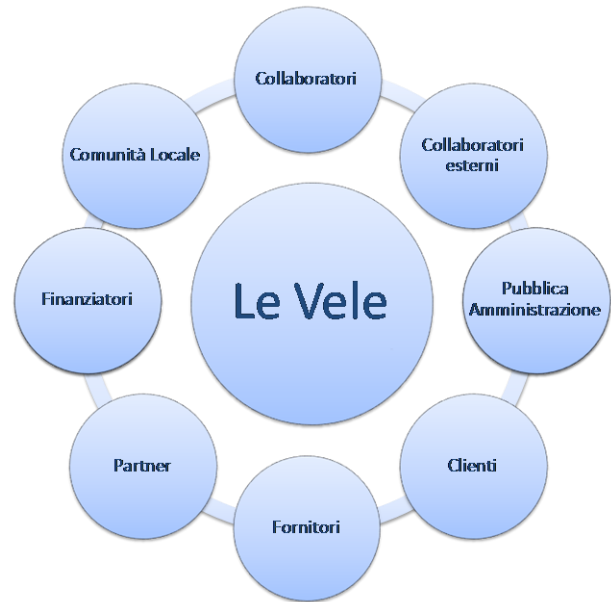
Il **forte radicamento sul territorio** non è solo una caratteristica della Fondazione, ma anche un valore da preservare e da sostenere. Il rispetto e la valorizzazione delle peculiarità del territorio in cui opera è l'espressione della missione che Le Vele vuole raggiungere.

2. Principi di comportamento

Gli Stakeholder

Gli *stakeholder* di Le Vele sono tutti quei gruppi di individui, composti da persone, organizzazioni e

comunità che influiscono nell'attività della Fondazione o ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti.



- **Collaboratori:** sono tutti coloro che svolgono la loro attività professionale in maniera continuativa per la Fondazione, ivi compresi i soci e il personale con contratti a progetto.
- **Collaboratori esterni:** sono tutti coloro che svolgono la propria attività professionale per la Fondazione in modo occasionale o comunque non continuativo (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: i docenti, i coordinatori esterni, i consulenti qualità, i consulenti fiscali, i consulenti legali).
- **Pubblica Amministrazione:** sono tutti quei soggetti, di diritto pubblico o privati, che svolgono una "funzione pubblica" o un

“pubblico servizio”. Per “funzione pubblica” si intendono le attività, disciplinate da norme di diritto pubblico, attinenti le funzioni legislative, amministrative e giudiziarie e caratterizzate dall’esercizio di poteri autoritativi e certificativi. Per “pubblico servizio” si intendono le attività disciplinate nelle stesse forme della pubblica funzione, ma carenti dei poteri autoritativi o certificativi tipici di quest’ultima. Sono ricompresi nella Pubblica Amministrazione i Fondi paritetici interprofessionali, cioè organismi di natura associativa promossi dalle organizzazioni di rappresentanza delle Parti Sociali, attraverso specifici Accordi Interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale, che destinano fondi alla formazione continua.

- **Clienti:** sono tutti coloro che usufruiscono a vario titolo dei servizi offerti dalla Fondazione (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: i discenti, le aziende clienti, le Pubbliche Amministrazioni per le azioni di sistema). Tra i clienti sono ricompresi i soggetti che si avvalgono di finanziamenti pubblici ad personam (doti, voucher, ecc) che intendono utilizzare presso la Fondazione per accedere a servizi di formazione e servizi finalizzati a favorire l’occupazione.

- **Fornitori:** sono tutti coloro che, a vario titolo, forniscono beni, servizi e risorse necessarie alla realizzazione delle attività e che contribuiscono a determinare la qualità dei servizi offerti.
- **Partner:** sono tutti quei soggetti con cui la Fondazione ha, a vario titolo, rapporti di collaborazione finalizzati allo sviluppo di progetti e servizi congiunti.
- **Finanziatori:** sono gli istituti di credito e altre istituzioni finanziarie che contribuiscono al sostegno finanziario della Fondazione.
- **Collettività:** rappresenta le comunità locali con cui la Fondazione si relaziona e, in generale, l’intera società civile con cui Le Vele ha o potrebbe avere relazioni di scambio.

Principi generali

Fondazione Le Vele persegue la propria missione declinando i propri valori in principi di comportamento che devono ispirare i comportamenti e le decisioni dei propri collaboratori nelle relazioni interne ed esterne. La Fondazione auspica, inoltre, che tali principi vengano adottati anche da tutti i suoi *stakeholder*.

Eticità ed onestà

Assumere nei diversi contesti e relazioni un comportamento integro e coerente con i valori espressi nel Codice evitando ogni forma di illecito e di discriminazione.

Ciascun collaboratore deve conoscere i requisiti di legge della propria funzione e saper riconoscere i possibili rischi e i comportamenti da adottare nelle diverse situazioni. Le azioni messe in pratica da chi opera in e per la Fondazione non devono danneggiare in alcun modo la reputazione della stessa e dei suoi collaboratori. Il rispetto diligente delle leggi vigenti, dei regolamenti interni e del presente Codice non può essere derogato.

Un comportamento corretto, diligente e conforme alle disposizioni di legge, con particolare attenzione al rispetto delle normative e delle buone pratiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di rispetto dell'ambiente, nonché di tutela della proprietà intellettuale, dell'industria e del commercio è un requisito fondamentale per i collaboratori esterni, i partner e i fornitori de Le Vele. D'altra parte la Fondazione garantisce correttezza, completezza e trasparenza nella definizione dei contratti con tali stakeholder e nella gestione dei rapporti con gli stessi impegnandosi, al sopraggiungere di eventi imprevisti, a non sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza delle controparti e aspettandosi, dalle stesse, un identico comportamento.

Equità nei rapporti

Essere imparziali, nella forma e nella sostanza, in tutte le decisioni che devono essere prese senza discriminare alcun interlocutore per ragioni legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, alla

nazionalità, allo stato di salute, alle opinioni politiche, alla razza e alle credenze religiose.

I collaboratori, anche esterni non devono promettere/offrire/ricevere regalie, favori, intrattenimenti o altri incentivi a/da individui o enti pubblici e privati che intrattengano o cerchino di intrattenere rapporti con la Fondazione, oppure che ne siano concorrenti, per trarre indebito vantaggio per sé o per la Fondazione stessa.

È fatto divieto assoluto di offrire (o ricevere), direttamente o indirettamente, a/da clienti regalie e/o benefici (denaro, oggetti, servizi, prestazioni, favori o altre utilità) tali da poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, contrario a norme imperative di legge o regolamenti, nonché ai principi del presente Codice. È fatto divieto di richiedere e/o accettare qualsiasi utilità per favorire un cliente nell'erogazione di servizi.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti solo se di modico valore e nel rispetto delle normative vigenti e comunque tali da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario e devono avvenire secondo le procedure definite dalla Fondazione e nel rispetto degli eventuali regolamenti adottati dalla controparte.

Equità negli interessi

Nello svolgimento delle proprie attività per la Fondazione Le Vele, evitare qualsiasi situazione che possa mettere in conflitto i propri interessi con quelli della Fondazione e, in particolare, quelli tra le attività economiche e finanziarie personali e familiari e le mansioni ricoperte all'interno della Fondazione stessa o svolte per essa.

Ogni situazione che possa costituire o determinare, anche solo potenzialmente, un conflitto d'interessi deve essere tempestivamente comunicata ai propri responsabili e al garante del Codice. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo le situazioni che generano un conflitto d'interessi potrebbero essere:

- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso enti finanziatori, clienti, fornitori, concorrenti, consulenti;
- esercizio, da parte di un familiare, di un ruolo chiave in ente esterno finanziatore, fornitore, cliente, concorrente o consulente;
- interessi economici e finanziari del dipendente o del collaboratore esterno e/o della famiglia di questi in attività di enti finanziatori, fornitori, clienti, concorrenti, consulenti.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, Le Vele non dovrà farsi rappresentare da collaboratori o terzi che potrebbero essere in potenziale

conflitto d'interessi o privi dei requisiti di onorabilità. I soggetti terzi che operano per conto della Fondazione hanno l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

Riservatezza

Le Vele, nello svolgimento della propria attività, tutela i dati personali dei propri *stakeholder*, evitando ogni uso improprio delle loro informazioni con riferimento sia ad informazioni strategiche sia a dati personali, e utilizza tali informazioni solo per ragioni strettamente professionali e in seguito ad autorizzazione scritta nel rispetto delle procedure interne e delle normative di riferimento. Al fine di garantire la tutela dei dati personali, la Fondazione si impegna a trattare gli stessi nel rispetto delle normative di riferimento ed in particolare secondo i principi di trasparenza, liceità, garanzia di qualità e correttezza.

Le Vele si aspetta che anche i suoi *stakeholder* assicurino la riservatezza in riferimento a informazioni, documenti e dati personali relativi alla Fondazione e agli altri *stakeholder* della stessa.

Principi di comportamento nelle relazioni con gli stakeholder

Le Vele declina i propri impegni e i principi di comportamento specifici per ogni categoria di stakeholder.

Collaboratori

Tutela dei collaboratori

Le Vele si impegna nel rispettare la libertà individuale di ogni collaboratore in tutte le sue forme e nel favorire un ambiente di lavoro sereno e collaborativo; inoltre ripudia ogni atto o fatto volto a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di discriminazione. La Fondazione si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitando ogni abuso.

La Fondazione si impegna a garantire un ambiente di lavoro conforme alle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa. Si impegna, inoltre, ad informare i collaboratori sui rischi che possono incontrare nello svolgimento delle loro attività professionali, anche attraverso il costante scambio di informazioni con le strutture che vengono utilizzate per lo svolgimento dell'attività professionale, nel rispetto della normativa vigente.

Coerentemente con quest'obiettivo, i collaboratori, e tutte le figure coinvolte (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ecc.) collaborano, nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità, per eliminare o ridurre progressivamente i rischi alla fonte e migliorare le condizioni di lavoro.

La Fondazione richiede che ciascun collaboratore contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro sicuro e pulito e a promuovere un clima di reciproco rispetto prestando la massima attenzione ai diritti, alla personalità e alla sensibilità dei colleghi e dei terzi.

Selezione e valorizzazione

Le Vele è consapevole che il raggiungimento di traguardi della Fondazione e il mantenimento degli standard qualitativi dipendono dalla presenza di collaboratori qualificati e leali che costituiscono un bene intangibile di primario valore. Pertanto si impegna a effettuare valutazioni di selezione esclusivamente sulla base della corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti e di considerazioni di merito trasparenti e verificabili; inoltre adotta opportune misure per evitare ogni forma di discriminazione e favoritismo. Il processo di selezione avviene in maniera trasparente tutelando la privacy dei candidati. Tutto il processo di selezione è efficacemente tracciato. Le Vele richiede ai candidati di informare la Fondazione di qualsiasi rapporto di collaborazione pregressa intrattenuto con la Pubblica Amministrazione. In ogni caso, Le Vele si impegna a garantire che il processo di valutazione avvenga nel rigoroso rispetto delle procedure definite dalla Fondazione, senza che la qualifica precedente del candidato possa influenzare la decisione finale sul perfezionamento del rapporto.

La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale dei collaboratori attraverso un percorso formativo volto a coniugare le esigenze di crescita aziendale con il fabbisogno formativo espresso dai lavoratori, mettendo a disposizione gli adeguati strumenti di aggiornamento e sviluppo professionale.

Trasparenza e correttezza

Tutti i collaboratori garantiscono la veridicità, la trasparenza, l'accuratezza e la completezza della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento delle attività di propria competenza. Ogni collaboratore è responsabile della documentazione a lui affidata in modo che sia custodita e conservata nei locali della Fondazione, facilmente reperibile e archiviata in modo ordinato secondo criteri logici.

Le Vele si impegna a tutelare il diritto d'autore di terzi. I collaboratori della Fondazione contribuiscono a verificare il rispetto della normativa sui diritti di proprietà intellettuale e sul diritto d'autore. I software e le banche dati protette da copyright e utilizzate dai collaboratori per le attività lavorative non possono essere riprodotti, nemmeno ad uso personale, ad eccezione delle copie effettuate ai fini della funzione di back-up.

Risorse e strumenti aziendali

Le Vele si impegna a fornire ai propri collaboratori le risorse e gli strumenti aziendali necessari allo svolgimento delle proprie attività lavorative. Ogni assegnatario è tenuto ad operare con la diligenza necessaria per tutelare le risorse e gli strumenti aziendali affidatigli attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi e tutte le normative vigenti. È vietato ogni utilizzo improprio che violi le normative vigenti o che possa rivelarsi dannoso o comunque in contrasto con l'interesse societario. Parimenti, è cura dei collaboratori non solo proteggere tali beni, ma anche impedirne l'uso fraudolento o improprio, a vantaggio loro, di terzi o anche della Fondazione.

Il personale è autorizzato ad utilizzare i supporti informatici e le connessioni ad Internet aziendali solo per fini relativi al proprio impiego con il divieto di mantenere su computer o su altri supporti informatici della Fondazione documenti di carattere personale o programmi la cui installazione non sia stata autorizzata, sia contraria alla legge o violi diritti della proprietà intellettuale di terzi.

Collaboratori esterni

Selezione e tutela

Le Vele si impegna a basare il processo di selezione dei collaboratori esterni sulle competenze tecniche, l'affidabilità, la rispondenza alle procedure di qualità adottate dalla Fondazione, le credenziali

degli stessi, nonché il rispetto della legge e del presente Codice . La Fondazione s’impegna a non selezionare collaboratori esterni per ottenere vantaggi diversi dalla prestazione professionale del collaboratore stesso.

Le Vele s’impegna a garantire un clima produttivo e sereno in un ambiente di lavoro conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute attraverso un continuo scambio d’informativa tra la Fondazione e i collaboratori esterni.

I contratti con i collaboratori esterni sono improntati alla massima trasparenza ed equità. I compensi sono commisurati esclusivamente alle prestazioni indicate in contratto.

Trasparenza e veridicità delle informazioni

Tutti i collaboratori esterni, nel loro rapporto di lavoro con la Fondazione, devono garantire la veridicità, la trasparenza, l’accuratezza e la completezza della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell’attività di propria competenza. Ogni collaboratore esterno è responsabile della documentazione a lui affidata.

Risorse e strumenti

Ogni collaboratore esterno è responsabile delle risorse e degli strumenti societari che gli vengono affidati. Sono vietati utilizzi impropri che possano rivelarsi dannosi, o comunque in contrasto con l’interesse societario. Parimenti, è cura dei collaboratori esterni non solo proteggere tali beni,

ma anche impedirne l’uso fraudolento o improprio, a vantaggio loro, di terzi o anche della Fondazione.

Inoltre, i collaboratori esterni s’impegnano a rispettare, nello svolgimento della loro attività professionale, le leggi relative alla tutela del diritto d’autore e dei diritti di proprietà intellettuale.

Pubblica Amministrazione

Correttezza negoziale

Le Vele opera nei rapporti con la Pubblica Amministrazione secondo principi di correttezza e di trasparenza negoziale. La Fondazione garantisce comportamenti chiari che non possano essere interpretati da parte dei soggetti coinvolti come ambigui o contrari alle normative vigenti.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere gestiti solo dai collaboratori a ciò delegati e non devono in alcun modo compromettere l’integrità e la reputazione dell’ente. Tali soggetti non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della Pubblica Amministrazione e/o dei suoi rappresentanti, né tenere comportamenti illeciti, quali l’offerta di denaro o di altra utilità, che possano alterare l’imparzialità di giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione. Costituisce comportamento illecito qualsiasi atto contrario alle normative vigenti tra cui il ricorso a dichiarazioni o documenti alterati o falsificati, l’omissione di informazioni o, in generale, il compimento di artifici o raggiri, volti ad ottenere concessioni, autorizzazioni, finanziamenti,

contributi, anche da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altro ente pubblico.

Qualora la Fondazione utilizzi un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, questi dovrà accettare per iscritto i principi del presente Codice.

Tutti i collaboratori della Fondazione sono tenuti a conservare diligentemente la documentazione relativa alle operazioni, transazioni e attività in occasione delle quali la Fondazione è entrata in contatto con la Pubblica Amministrazione, per garantire la massima trasparenza e tracciabilità delle informazioni rilevanti.

Nell'ambito di rapporti con la Pubblica Amministrazione, inoltre, è vietato alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione stessa, manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto o comunque falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la Fondazione.

Gestione dei contributi pubblici

I finanziamenti, ricevuti da Pubbliche Amministrazioni nazionali o internazionali, riconosciuti per l'attività istituzionale della Fondazione e/o finalizzati a specifiche attività o

progetti, saranno utilizzati esclusivamente per la finalità alla quale sono stati destinati dal finanziatore, nel rispetto della normativa vigente applicabile. Verrà accuratamente conservata l'opportuna documentazione predisposta e inoltrata in sede di richiesta di contributi o finanziamenti, nonché la documentazione contabile afferente alle spese sostenute. Le attività di richiesta dei contributi, di gestione degli stessi e di rendicontazione saranno svolte sulla base dei principi di onestà, trasparenza e correttezza.

La Fondazione si impegna a:

- non impiegare i fondi ricevuti per favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività con finalità diverse da quelle per cui sono stati ottenuti;
- non utilizzare/presentare dichiarazioni o documenti falsi/attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni dovute al fine di conseguire indebitamente i fondi;
- indurre in errore, con artifici o raggiri, un potenziale finanziatore al fine di far ottenere alla Fondazione finanziamenti o contributi.

Negoziazione

Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto istituzionale con rappresentanti della Pubblica Amministrazione, italiani o stranieri, la

Fondazione si impegna a non intraprendere, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- proporre in qualsiasi modo, opportunità d'impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare, direttamente o indirettamente, i rappresentanti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i rappresentanti della Pubblica Amministrazione (italiani o stranieri) a fare o ad omettere di fare qualsiasi atto in violazione delle leggi dell'ordinamento cui essi appartengono;
- abusare della propria posizione o dei propri poteri per indurre o costringere qualcuno a promettere indebitamente a sé o ad altri denaro o altra utilità.

Collaborazione

Qualora vi fossero indagini o verifiche da parte della Pubblica Amministrazione o di incaricati della stessa, il comportamento di ciascun collaboratore sarà ispirato a disponibilità e trasparenza. Le Vele si impegna a collaborare con qualsiasi autorità competente.

I rapporti con l'Autorità Giudiziaria sono improntati alla massima collaborazione, alla trasparenza, alla correttezza e al rigore nel pieno rispetto del ruolo istituzionale della stessa. Le Vele si impegna ad evitare comportamenti che possano essere interpretati in maniera fuorviante o, comunque, quali tentativi corruttivi e si astiene da qualsiasi dazione o promessa di utilità, diretta o indiretta.

È considerata una violazione, oltre che della legge, del presente Codice Etico, l'induzione di qualsiasi soggetto, con violenza, minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci davanti all'autorità giudiziaria.

Clienti

Qualità e trasparenza

Le Vele s'impegna, nei confronti dei clienti, al raggiungimento e al mantenimento dei più elevati standard di qualità dei servizi offerti, allineandosi in ogni caso ai *target* di qualità richiesti dagli enti finanziatori e orientando la propria azione verso l'eccellenza della *performance*. I contratti stipulati con clienti sono improntati a criteri di semplicità, chiarezza e comprensibilità, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, al fine di creare un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà e professionalità. È fatto divieto di richiedere e/o accettare qualsiasi utilità per favorire un cliente nell'erogazione di servizi.

Selezione

Le Vele si impegna a non avere preclusioni verso alcun soggetto; sono tuttavia vietate relazioni, dirette o indirette, con soggetti dei quali sia sospettata o manifesta l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della liceità.

Le Vele si impegna a verificare puntualmente i requisiti richiesti dagli enti finanziatori ai soggetti che intendono avvalersi di azioni formative e ad effettuare ogni attività in merito nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti previsti dagli enti erogatori.

Fornitori

Buona fede

Le relazioni de Le Vele con i propri fornitori sono impostate su criteri di correttezza e buona fede negoziale, nel rispetto dei valori e principi del presente Codice.

I fornitori sono tenuti al rispetto, oltre che degli impegni presi in base ai parametri commerciali di efficacia/efficienza previsti, anche delle migliori pratiche in tema di sostenibilità.

Selezione

Le Vele si impegna a basare il processo di selezione dei fornitori sulla convenienza economica, le competenze tecniche, l'affidabilità, la rispondenza alle procedure di qualità adottate dalla Fondazione,

le credenziali degli stessi, nonché il rispetto della legge e del presente Codice.

Trasparenza

I contratti con i fornitori sono improntati alla massima trasparenza ed equità. I compensi sono commisurati esclusivamente alle prestazioni indicate in contratto.

Partner

Valutazione dei partner

Le Vele si impegna ad operare con partner di consolidata reputazione ed esperienza, impostando i rapporti con gli stessi nel rispetto del presente Codice. Tutti i partner, nell'ambito dei rapporti contrattuali definiti, sono tenuti ad agire con rigore professionale oltre che nel rispetto delle normative vigenti e del presente Codice. La Fondazione si aspetta che i propri partner tengano un comportamento corretto, diligente e conforme alle disposizioni di legge, con particolare attenzione al rispetto delle normative e delle buone pratiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di rispetto dell'ambiente, nonché in materia di tutela della proprietà intellettuale, dell'industria e del commercio.

Correttezza negoziale

I rapporti con i partner sono basati sulla correttezza, completezza e trasparenza negoziale, cercando di prevedere le circostanze che potrebbero influire significativamente sulla relazione instaurata. Al sopraggiungere di eventi

imprevisti, la Fondazione si impegna a non sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza della controparte e si aspetta dai propri partner un identico comportamento.

Finanziatori

Trasparenza

Le Vele assicura veridicità e tempestività dell'informativa richiesta da enti finanziatori, in modo tale che la decisione d'investimento di questi ultimi sia fondata sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Rispetto delle obbligazioni

La Fondazione si impegna ad onorare gli impegni presi con gli enti erogatori, a fronte di finanziamenti ricevuti, rispettando puntualmente le scadenze concordate.

Collettività

Impegno sul territorio

Le Vele si impegna a contribuire, per quanto possibile, al sostegno di iniziative sociali, sportive e culturali che consentano di promuovere i valori e principi della Fondazione e che siano finalizzati alla promozione della qualità della vita e dello sviluppo socio-economico delle comunità in cui la stessa opera. Nelle eventuali donazioni e nella concessione di liberalità, vengono privilegiate iniziative che offrono una garanzia di qualità e si distinguono per il messaggio etico trasmesso.

La Fondazione non eroga contributi diretti o indiretti a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti.

Rapporti con i mass-media

I rapporti con i *mass-media* sono riservati ai soggetti delegati a tali attività. Eventuali contatti da parte di organi d'informazione devono essere tempestivamente riferiti ai responsabili aziendali.

Concorrenza leale

La Fondazione riconosce il valore della concorrenza libera, aperta e leale. Pertanto, i suoi collaboratori sono impegnati all'osservanza delle leggi in materia. È vietato ottenere informazioni su concorrenti con mezzi illeciti o contrari all'etica.

Tutela dell'ambiente

La Fondazione promuove il rispetto delle leggi e delle normative tendenti a salvaguardare l'ambiente. Oltre al fondamentale rispetto della legge, Le Vele incoraggia l'adozione di comportamenti e politiche di sostenibilità ambientale presso i propri *stakeholder*.

3. Attuazione del Codice

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli *stakeholder* mediante apposite comunicazioni ed è consultabile sul sito internet:

www.levelepavia.it

Tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti a rispettare e a fare osservare le disposizioni del Codice stesso.

L'osservanza dei principi del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale dipendente ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti (art. 2104 del Codice Civile "diligenza del prestatore di lavoro").

L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è garante del rispetto e della corretta attuazione di quanto enunciato nel Codice Etico. A tal fine:

- si confronta con le funzioni competenti per stimolare adeguati percorsi di formazione;
- chiarisce dubbi interpretativi e situazioni di dilemma etico;
- raccoglie le segnalazioni di presunte violazioni;
- provvede a svolgere le opportune indagini, riportandone alle funzioni competenti l'esito e accertandosi che vengano comminate le sanzioni del caso;
- garantisce la riservatezza sull'identità del segnalante, tutelandolo da eventuali ritorsioni.

Le comunicazioni all'Organismo di Vigilanza (quali la segnalazione di presunta violazione, la richiesta di un chiarimento o di un parere) devono essere fatte in forma preferibilmente non anonima e possono essere inviate da parte dei destinatari e di tutti gli altri interlocutori, ai seguenti riferimenti:

odv.fondazionelevele@gmail.com
--

Le Vele si impegna a tutelare da eventuali intimidazioni o ritorsioni coloro che in buona fede effettuino le segnalazioni di presunte o palesi violazioni del Codice.

È impegno della Fondazione far rispettare il presente Codice anche attraverso la puntuale applicazione delle sanzioni in conformità al sistema disciplinare previsto dai CCNL applicabili o dai contratti di riferimento stipulati con le relative controparti.

Sedi operative

Pavia

Viale Lungo Ticino Sforza,
56 27100 Pavia

T +39 0382 466854

E info@levelepavia.it

w www.fondazionelevele.it

Garlasco

Via De amicis 26
27026 Garlasco

T +39 0382 800590

E infogarlasco@fondazionelevele.it

w www.fondazionelevele.it

Milano

Via Kramer, 1
20129 Milano

T +39 02 7712 2467

E info@agenziafavorolevele.it

w www.fondazionelevele.it